



Al via il festival “Paradice Music”, la musica che nasce dal ghiaccio Sul Ghiacciaio Presena concerti da brividi in un teatro-igloo

Sabato (10 gennaio), a 2.600 metri di quota, prende vita una delle esperienze musicali più sorprendenti dell’arco alpino, che proseguirà fino al 4 aprile. Trenta appuntamenti animeranno il Paradise Dome, una struttura a impatto ambientale quasi zero e destinata a sciogliersi naturalmente con l’arrivo della primavera. In cartellone artisti di primo piano come Max Gazzè, Federico Poggipollini & The Crumars, Saturnino e Murubutu.

Pontedilegno-Tonale (BS/TN), 08.01.2026 – Metti un igloo a 2.600 metri di quota, una platea di appassionati di musica e di sci e un gruppo di musicisti che suona strumenti nati da acqua e neve. Sul Ghiacciaio Presena, tra la Valle Camonica e la Val di Sole, il risultato è qualcosa che va oltre il concerto: un’esperienza sospesa, effimera e potentissima. Da sabato (10 gennaio) al 4 aprile 2026 torna **Paradice Music Festival**, una rassegna che trasforma l’alta montagna in un luogo di incontro tra arte, natura e ascolto. Trenta appuntamenti, due a settimana – ogni giovedì e sabato – prenderanno vita all’interno del **Paradice Dome**, sotto la direzione artistica di Roberto Marzucchi. L’unicità della rassegna risiede nei suoni che nascono da strumenti musicali interamente scolpiti nel ghiaccio, capaci di restituire timbri rari, profondi, fuori dal tempo.

Chitarre, bassi, violino, viola, violoncello, batteria, didgeridoo e criofofon vengono realizzati a partire da un impasto di acqua e neve naturale che, una volta solidificato, è lavorato a mano con sgorbie e scalpelli. A firmare queste creazioni sono gli scultori locali Lino Mosconi, Giorgio Tomaselli e Matteo Aielli, custodi di un sapere che unisce tecnica, passione e rispetto per l’ambiente. Tra le novità dell’edizione 2026 spicca la riproduzione in ghiaccio di tre strumenti ideati da Antonio Vandrè Pioli, in arte Wandrè: la Rock Oval, la celebre chitarra riportata di recente sotto i riflettori da Lucio Corsi sul palco del Festival di Sanremo; il basso Etrurian, uno straordinario esempio di arte concettuale nel quale lo stile moderno si lega perfettamente al passato; e la Brigitte Bardot, una delle chitarre più iconiche, amatissima dai collezionisti. Con queste riproduzioni, gli scultori degli strumenti di ghiaccio vogliono rendere omaggio a uno dei più visionari liutai italiani, nel centenario della sua nascita.

Il Paradise Dome, costruito interamente con neve e ghiaccio dallo scultore locale Ivan Mariotti e dal suo team, è esso stesso parte integrante dell’esperienza. La struttura è pensata per sciogliersi naturalmente con l’arrivo della primavera, senza lasciare alcuna traccia, ed è progettata per favorire la dispersione del calore prodotto dal pubblico verso l’alto e all’esterno: anche a piena capienza, la temperatura interna resta intorno ai -3 gradi. All’interno, la musica si intreccia a giochi di luce ed effetti speciali, dando vita a concerti che sono anche esperienze visive. In questo



contesto viene promosso anche uno dei messaggi centrali della kermesse: l'importanza di preservare risorse preziose, prima fra tutte l'acqua, elemento da cui nasce l'intero progetto artistico. Un tema che Paradise Music Festival sceglie di veicolare con decisione alle migliaia di spettatori che, nel corso della stagione, prenderanno posto all'interno del Paradise Dome.

Il cartellone 2026 accoglie artisti di primo piano come **Federico Poggipollini & The Crumars** il 17 gennaio, **Max Gazzè** il 31 gennaio con un doppio spettacolo, **Saturnino** insieme a **Moris Pradella** e **Leonardo Di Angilla** il 21 febbraio, anch'esso in doppia replica, e **Murubutu** il 28 marzo. Accanto agli ospiti, la **Paradice Orchestra** e la **Paradice Band** accompagnano l'intera stagione con una proposta musicale ampia e trasversale, spaziando dal rock al surf & reggae, dalla musica irlandese ai successi intramontabili degli anni '80 e '90.

Anche nel 2026 la magia non si interrompe con l'ultima nota. Nel vicino Rifugio Passo Paradiso, raggiungibile in pochi minuti dal Paradise Dome, il festival si prolunga in una serie di cene ad alta quota, dove le eccellenze gastronomiche di Trentino e Lombardia dialogano con il panorama notturno del Presena. Sono in programma tre appuntamenti serali – il 24 gennaio, il 14 febbraio, per un San Valentino fuori dall'ordinario, e il 7 marzo – cui si aggiunge la cena stellata del 21 febbraio con **Edoardo Fumagalli**, Executive Chef della Locanda Margon di Trento, che firmerà un menù creato appositamente per l'occasione.

I concerti sono accessibili anche a chi non scia: il Paradise Dome si trova nei pressi della cabinovia Paradiso, in partenza dal Passo Tonale. I biglietti per impianti, spettacoli e cene sono acquistabili online e presso le biglietterie di Passo Tonale e Ponte di Legno. Paradise Music Festival è organizzato dal Consorzio Pontedilegno-Tonale, dall'Azienda per il Turismo Val di Sole e da Trentino Marketing. Tutte le informazioni sono disponibili su www.pontedilegnotonale.com.

PREZZI

€ 30 biglietto concerto (€ 35 per Federico Poggipollini & The Crumars e per Saturnino, Moris Pradella & Leonardo Di Angilla ; € 40 per Max Gazzè)

€ 15 biglietto A/R impianto di risalita

€ 55 cena ad alta quota

€ 110 cena del 21 febbraio con lo chef stellato

FOTO:

https://drive.google.com/drive/folders/1FdNK4NE7FsVf_sV_-



Rb9UGF6Zr4x4Zw3?usp=sharing

Ufficio Stampa esterno Consorzio Pontedilegno-Tonale
Martina Valentini – Agenzia GreenPress
Ph: +39.3389180001 – Mail: mv.greenpress@gmail.com

Ufficio Stampa Consorzio Pontedilegno-Tonale
Vania Zampatti – Responsabile Ufficio Stampa
Ph: +39.3356361854 – Mail: vania@pontedilegnotonale.com